

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 26.05.2015

Versione n° 01

Versione sostituita: n° 00

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
<p>Identificatore del prodotto:</p> <p style="text-align: center;"><u>LASTRA FIREBOARD</u></p> <p>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Lastra in gesso</p> <p>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:</p> <p>Knauf Gips KG Postfach 10 97343 Iphofen Germany Tel +49 (0)9323/31-0 Fax +49 (0)9323/31-277</p> <p>Numero telefonico di emergenza Numero di emergenza per i sintomi di avvelenamento e tossicologia embrionale, Berlino Tel +49 (0) 30-19.240</p>
2 Identificazione dei pericoli
<p>Classificazione della sostanza o miscela: Il prodotto non è classificato ai sensi del regolamento CLP</p> <p>Elementi dell'etichetta: Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della UE sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.</p> <p>Altri pericoli: Nessuno.</p>
3 Composizione/informazioni sugli ingredienti
<p>Sostanze/Miscela: Lastra in gesso indurito, nucleo di gesso con bassa quantità di additivi come amido, tensioattivi, fibre di vetro e materiali minerali di riempimento. Rivestimento in tessuto in fibre di vetro (prodotto costituito da vetro tessile di fibre discontinue con un diametro nominale di 10 µm). Il prodotto non contiene fibre piccole con un diametro <3 µm, con una lunghezza tra 5 µm e 100 µm. Non sono respirabili ma se disperse nell'aria possono provocare fastidio. Le fibre di vetro utilizzate nel tessuto non rientrano nel terzo regolamento recante modifica all'ordinanza tedesca sulle sostanze pericolose, datata 12 giugno 1998 e, secondo l'ordinanza sulle sostanze pericolose, non sono considerate cancerogene.</p>

CAS: 7778-18-9 EINECS: 231-900-3 Reg. no.: 01-2119444918-26-XXXX	solfo di calcio	
--	-----------------	--

4 Misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle. In caso di irritazione lavare con acqua e sapone la parte interessata.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.

Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

5 Misure antincendio

Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un equipaggiamento protettivo completo in conformità alle disposizioni aziendali.

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool. non utilizzare acqua a spruzzo.

Rischi specifici dovuti alla sostanza o alla miscela, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati: Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

Mezzi protettivi specifici: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8. In caso di polvere usare dispositivi di protezione individuale.

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando indumenti protettivi. Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura:

Prevenire la formazione di polvere.

Non inalare la polvere.

Rimuovere regolarmente qualsiasi deposito inevitabile di polvere.

Utilizzare aspiratore industriale adatto all'aspirazione di polvere.

Assicurarsi che siano disponibili estrattori idonei sulle macchine di lavorazione

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

Usi finali particolari:

Informazioni non disponibili

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici che devono essere monitorati sul posto di lavoro.

Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi in pelle.

PROTEZIONE DELLA PELLE: indumenti protettivi Maniche lunghe, abiti ben chiusi

PROTEZIONE RESPIRATORIA: indossare la maschera antipolvere FP1 nel caso di formazione di polvere.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale in

caso di formazione di polvere

9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	piatta
Colore	Nucleo in gesso: grigio, grigio-beige
Odore	Inodore
Soglia di odore	ND (non disponibile).
pH.	ND (sospensione 7-10).
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione.	ND (non disponibile).
Intervallo di distillazione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	ND (non disponibile).
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Densità relativa:	1,5 g/cm ³ (23°C)
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	Prodotto non esplosivo
Limite superiore esplosività.	Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore.	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Densità Relativa	ca. 0,8-0,9 g / cm ³
Peso specifico.	ND (non disponibile).
Solubilità	c.2 g/l (solfato di calcio x 2 H ₂ O) a 20°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione.	ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

Altre informazioni:

Decomposizione termica del gesso
in CaSO₄ e H₂O da 140 °C
in CaO e SO₃ da 1000 °C

10 Stabilità e reattività

Reattività: non sono note reazioni pericolose

Stabilità chimica: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

	<p>Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose</p> <p>Condizioni da evitare: Evitare caldo, fiamme e scintille , umidità e polveri</p> <p>Materiali incompatibili: non sono noti materiali incompatibili</p> <p>Prodotti di decomposizione pericolosi: Non si decompone se utilizzato secondo le norme.</p>
11	Informazioni tossicologiche
	<p>Tossicità acuta: Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.</p> <p>Irritabilità primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sulla pelle: Ripetuti contatti diretti possono causare una temporanea irritazione. · sugli occhi: Il contatto diretto può causare una lieve irritazione temporanea. · Ingestione: Può essere nocivo se ingerito. · Inalazione: Può essere nocivo se inalato · Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti. · Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti. · Ulteriori dati tossicologici: Fibre di vetro: il tipo di fibre sintetiche di vetro utilizzate nel tessuto in fibra di vetro, è stato classificato nel gruppo 3 dall'Agencia Internazionale per la ricerca sul cancro (IARC): "non classificabile relativamente alle proprietà cancerogene negli esseri umani"
12	Informazioni ecologiche
	<p>Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Informazioni Ecologiche: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. · Ulteriori indicazioni in materia ambientale: · Non disponibile <p>Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso</p>
13	Considerazioni sullo smaltimento
	<p>Prodotto:</p> <p>Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.</p> <p>Codice rifiuti: L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui, dato</p>

	<p>che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.</p> <p>2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.</p> <p>Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.</p> <p>Imballaggi non puliti:</p> <p>I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.</p> <p>Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.</p> <p>Consigli:</p> <p>Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.</p> <p>Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.</p>
14	Informazioni sul trasporto
	<p>Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine): Non pericolose</p> <p>· Classe ADR/RID-GGVS/E: ---</p> <p>Trasporto marittimo IMDG: Non pericolose</p> <p>Classe IMDG: ----</p> <p>Marine pollutant: No</p> <p>Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR: Non pericolose</p> <p>Classe ICAO/IATA: -----</p>
15	Informazioni sulla regolamentazione
	<p>Classificazione secondo le direttive CE:</p> <p>Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida</p> <p>Valutazione della sicurezza chimica</p> <p>Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.</p> <p>Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:</p> <p>Non classificato - prodotto non pericoloso</p> <p>Disposizioni nazionali:</p> <p>Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.</p>
16	Altre informazioni
	<p>I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun</p>

rapporto giuridico contrattuale.

La società KNAUF, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

Frase R rilevanti

Scheda rilasciata da:KNAUF

Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Dir. 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Regolamento (UE) N. 453/2010 della commissione del 20 maggio 2010

Globally Harmonized System, GHS

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro